

Bologna, 22 ottobre 2009

**A.c.a. della Prof.ssa Magda Caravaggi Mazzonna
Dirigente Istituto Comprensivo n. 5**

e p.c.

- Al Consiglio di Istituto

**- Al Consiglio di Interclasse della Scuola Primaria
"Federzoni"**

Oggetto: ordini del giorno approvati dall'Assemblea di classe IIIA della Scuola Primaria "Federzoni" del 15 ottobre 2009

Egregia Professoressa Magda Caravaggi Mazzonna,

con la presente siamo a presentare alla Sua attenzione due importanti ordini del giorno approvati dall'Assemblea di Classe della IIIA del 15 ottobre u.s.:

1. Avendo verificato che sin dall'inizio dell'anno scolastico nel nostro Istituto, e in particolare nella nostra classe, è stata adottata ripetutamente la prassi, nel caso di assenze brevi dei docenti, di **smistamento degli alunni in altre classi** (e ricevuto alunni di altre classi) siamo a comunicarle che **riteniamo tale pratica non solo fortemente antididattica e diseducativa ma anche illegittima**.
ANTIDIDATTICA perchè priva di senso educativo il tempo scuola, e viola il diritto di ciascun alunno alla continuità didattica, alla sua qualità e alla sua efficienza.
ILLEGITTIMA perchè oltre a costituire anche per le classi "riceventi" una vera e propria interruzione di pubblico servizio e un'infrazione grave alle norme riguardanti la sicurezza sull'edilizia scolastica. Infatti, ai fini della sicurezza anti-incendi (ad esempio) "...il massimo affollamento ipotizzabile è fissato in 26 persone/aula..." 7art. 5.0 del DM 26 agosto 1992: "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica". Si ricorda infine che il Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (D.L. 81/08, che sostituisce e integra la L. 626), indica la scuola come luogo privilegiato per promuovere la cultura della salute e della sicurezza.
I genitori sono ben consapevoli delle difficoltà oggettive del nostro Istituto (ma sarebbe anche il caso di dire dell'Istituzione Scuola nel suo complesso) a reperire risorse economiche ed umane adeguate, in questo momento di politica di azzeramento delle risorse destinate alla scuola pubblica. Tuttavia ritengono che sia compito della Dirigenza trovare delle soluzioni adeguate, anche ed eventualmente rivolgendosi alle Istituzioni superiori, per garantire quei principi

citati anche nelle recenti Circolari Ministeriali (proprio a proposito della nomina di supplenti brevi) **del 29 aprile 2009 di cui al prot. 3545 e del 6 ottobre 2009 di cui al prot. AOODGPER 14991 (indirizzato agli uffici scol. prov.li e reg.li) che rispettivamente recitano:**

29 aprile 2009 di cui al prot. 3545 – sulla “(...) possibilità di conferire supplenze brevi anche nel caso in cui la scuola abbia (.....)”

In proposito si ritiene opportuno ribadire quanto già rappresentato con nota prot. 3338 del 25 novembre 2008, e cioè che- ferma restando l’esigenza di contenere il conferimento delle supplenze nella misura del possibile – va comunque assicurato l’ordinato svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento, giacché il diritto allo studio va in ogni caso garantito.(...).”;

6 ottobre 2009 di cui al prot. AOODGPER 14991 – (...) fatte salve le disposizioni normative sopra richiamate, si pregano le SS.LL di rappresentare agli uffici e istituzioni scolastiche di rispettiva competenza, che in tutti i casi in cui le suddette soluzioni normative non si rivelino idonee a sopperire alla sostituzione dei docenti assenti, al fine primario di non incorrere in una sospensione didattica nei riguardi degli allievi interessati, i dirigenti scolastici possono provvedere, per periodi di assenza anche inferiori ai 15 giorni, alla nomina di personale supplente temporaneo.”

In conclusione i genitori, certi che queste considerazioni e richieste formali possano essere oggetto di un’attenta analisi e trovare soluzioni più consone, si riservano, in caso contrario, di ricorrere a Atto di Diffida formale e/o presentare denuncia, presso l’autorità competente, per interruzione di pubblico servizio e infrazione delle norme sulla sicurezza.

2. Il secondo punto affrontato dalla Assemblea di classe è **relativo alla richiesta del contributo volontario, a carico delle famiglie, per l’anno scolastico 2009/2010**. A tale proposito si osserva che la richiesta di contributo fatta alle famiglie ha subito un considerevole aumento rispetto allo scorso anno. In questo momento di forte contrattura economica, proprio e soprattutto per le famiglie, riteniamo che tale aumento dovesse essere in qualche modo giustificato o almeno oggetto di adeguata informazione ai genitori. Ciò soprattutto alla luce del fatto che lo scorso anno, oltre al contributo volontario si è presentata la necessità (segnalata dalle insegnanti delle varie classi) di provvedere poi all’acquisto diretto, da parte dei genitori degli alunni, di carta igienica, fazzoletti di carta, fotocopie, materiale didattico ecc...

L’Assemblea ha quindi deciso di provvedere per il momento e entro il 13 novembre p.v. al pagamento della sola quota assicurativa, riservandosi di corrispondere il contributo volontario, eventualmente anche aumentato a seconda delle necessità evidenziate, solo a seguito degli opportuni chiarimenti sulla gestione delle risorse fornite dalle famiglie.

Certi che le questioni proposte possano essere oggetto di attento "ascolto" da parte di questa Istituzione scolastica rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e, in attesa di una risposta formale, inviamo

Cordiali saluti

Per la Classe IIIA – Scuola Primaria Federzoni
la Rappresentante di Classe

Brunella Guida
